



Comunicato stampa

CARCERI: UNA SITUAZIONE INSOSTENIBILE

Torino, 8 settembre 2002. Ancora una volta la voce dei cittadini detenuti si alza in una protesta pacifica per chiedere situazioni di vita meno drammatiche. LILA, da anni coinvolta nei temi specifici della detenzione di persone sieropositive all'HIV, denuncia i gravi ritardi del sistema penitenziario in Italia e chiede un trattamento sanitario compatibile con la condizione di sieropositività.

Lunedì 9 settembre ha inizio una **protesta pacifica dei detenuti degli istituti penitenziari** per rivendicare condizioni di vita meno drammatiche e in specifico l'intervento della classe politica italiana.

LILA, Lega Italiana per la Lotta contro l'AIDS, da anni coinvolta nei temi specifici della detenzione di persone sieropositive all'HIV, nuovamente sottolinea che:

- la **legge sull'incompatibilità tra Aids e carcere** (legge 231/99) **continua ad essere spesso ignorata**. Molti detenuti riconosciuti come incompatibili con la detenzione vengono reclusi nei Centri Clinici interni alle carceri, dove però non ricevono l'assistenza sanitaria adeguata.
- il **decreto legislativo (22 giugno 1999) che ha stabilito il trasferimento** - in forma sperimentale e solo per poche Regioni - **delle funzioni sanitarie svolte dall'amministrazione penitenziaria al servizio sanitario nazionale** dovrebbe finalmente passare dalla fase di monitoraggio, non ancora terminata per ritardi regionali, a quella di una completa trasformazione in tale direzione per tutto il territorio nazionale.
- la **decisione** del ministro di Giustizia Roberto Castelli **di abbassare (circa del 35% complessivo) l'esborso pubblico sanitario nei penitenziari** va a colpire in modo drammatico soprattutto le persone HIV+ e in AIDS, già abbastanza penalizzate dalla malattia stessa e dalla reclusione.

Lila auspica quindi che **le forze democratiche, l'associazionismo, le autorità politiche più sensibili facciano sentire la propria voce** e chiede espressamente che durante lo sciopero **siano assicurati tutti i servizi essenziali alla sussistenza di ogni detenuto** e in particolare la somministrazione delle terapie ai detenuti HIV+.

Per informazioni: Anna Lia Guglielmi - Ufficio Stampa Lila Nazionale tel. 011 4310922-cell. 348 0183527